

Viaggio Del Santo Padre A Cipro

04-12-2021 19:07:00 a cura di paolo (0 commenti)



Dal 2 al 6 dicembre 2021 Papa Francesco compie il suo 35° viaggio apostolico a Cipro e in Grecia, nel cuore del Mediterraneo, pellegrino sulle orme dei primi grandi missionari, in particolare Paolo e Barnaba.

Nel [videomessaggio](#) prima della partenza, il Santo Padre lo definisce un “*pellegrinaggio alle sorgenti*”:

- **alle sorgenti della fraternità**, per camminare in sinodalità, con rispetto e fraternità apostolica con le Chiese ortodosse: “Come fratello nella fede avrò la grazia di essere ricevuto da voi e di incontrarvi nel nome del Signore della pace”. E per incoraggiare i fratelli e le sorelle cattolici, “piccole greggi” in quelle terre.
- **alle sorgenti antiche dell’Europa**: terre di sviluppo di grandi civiltà e di fioritura culturale, che attraverso il Mar Mediterraneo hanno visto la diffusione del Vangelo, “il *mare nostrum*, che collega tante terre, invita a navigare insieme, non a dividerci andando ciascuno per conto proprio”.
- **alle sorgenti dell’umanità**: “Il mare, che molti popoli abbraccia, con i suoi porti aperti ricorda che le sorgenti del vivere insieme stanno nell’accoglienza reciproca”. Il Papa ricorda le tante vittime del “mare nostro” e quanti, giunti attraverso il mare, trovano ostilità: “Sono sorelle e fratelli nostri”. Tra le tappe, l’isola di Lesbo, già meta di visita nel 2016, “nella convinzione che le fonti del vivere comune torneranno a essere floride soltanto nella fraternità e nell’integrazione: insieme”.

“Sarà un viaggio dove toccheremo delle piaghe”, ha detto il Santo Padre mentre ancora era in volo, ricordando le sofferenze dei migranti, le divisioni e il cammino ancora faticoso del dialogo, dovuto alla convivenza di molteplici culture e religioni.

All’arrivo a Cipro il 2 dicembre, nel primo Incontro con Sacerdoti, Religiosi e Religiose, Diaconi, Catechisti, Associazioni e Movimenti Ecclesiali di Cipro presso la Cattedrale Maronita di Nostra Signora delle Grazie a Nicosia, il Santo Padre ha ribadito l’importanza della *fraternità*, per coltivare insieme il sogno dell’unità:

“abbiamo bisogno di una *Chiesa fraterna* che sia strumento di fraternità per il mondo. (...) Siamo fratelli, amati da un unico Padre. Siete immersi nel Mediterraneo: un mare di storie diverse, un mare che ha cullato tante civiltà, un mare dal quale ancora oggi sbarcano persone, popoli e culture da ogni parte del mondo. Con la vostra fraternità potete ricordare a tutti, all’Europa intera, che per costruire un futuro degno dell’uomo occorre lavorare insieme, superare le divisioni, abbattere i muri e coltivare il sogno dell’unità. ***Abbiamo bisogno di accoglierci e integrarci, di camminare insieme, di essere sorelle e fratelli tutti!***”.

Le Suore dell’Apostolato Cattolico (Pallottine) accompagnano con la preghiera il viaggio di Papa Francesco, pellegrino alle radici della cristianità e ambasciatore di speranza e di pace.